

*Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia*

**Comune di San Vito al Tagliamento**

## **Piano Regolatore Generale Comunale**

### **Variante n. 73**

## **Relazione illustrativa**

Variante di livello locale ai sensi della L.R. 21/2015

Con allegato n.1:  
*Modifiche alla zonizzazione*

San Vito al Tagliamento, 28/11/2018

Arch. Luigino Favot

ordine  
degli  
architetti  
pianificatori  
paesaggisti e  
conservatori  
della provincia di  
pordenone

luigino favot  
albo sezione A  
numero 006  
architetto



## 2. Situazione urbanistica

Il progetto interessa per larga parte un'area destinata dal PRGC a viabilità e trasporti (l'attuale intersezione a T) e per una piccola porzione, che sarà interessata dalla ciclopedonale di progetto, interesserà un'area destinata al culto ed alle attività parrocchiali.



### ZONE DI USO PUBBLICO E DI INTERESSE GENERALE

 Servizi ed attrezzature collettive

### ATTREZZATURE PER LA VIABILITA' ED I TRASPORTI

 Aree destinate al parcheggio pubblico e di uso pubblico

 Aree destinate al parcheggio privato

P Parcheggi su spazi pubblici

PI Parcheggio di interscambio

SA Stazione per le autocorriere

### ATTREZZATURE PER IL CULTO, LA VITA ASSOCIATIVA E LA CULTURA

CH Aree destinate al culto ed alle attività parrocchiali

DA Aree destinate agli edifici per i diritti democratici e la vita associativa

Pc Aree destinate alla Protezione civile

### ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE

AN Aree destinate all'Asilo Nido

SM Aree destinate alla Scuola Materna

SE Aree destinate alla Scuola Elementare

SMI Aree destinate alla Scuola Media Inferiore

CS Aree destinate alla Scuola Media Superiore

CC Aree destinate al centro culturale

## 3. Verifiche progettuali

Per definire il progetto di variante, si è reso necessario valutare se l'area individuata fosse in grado di soddisfare gli obiettivi di intervento assunti dall'Amministrazione Comunale ed evidenziati nelle finalità della presente relazione.

Si è proceduto alla verifica delle capacità di una rotatoria tipo variando le dimensioni geometriche dell'anello e dei bracci e confrontando i risultati dei flussi di traffico con l'occupazione di sedime. La situazione progettuale ottimale, con un elevato livello di servizio (assenza di code negli attestamenti), occupa l'intera area dell'attuale incrocio e

## 1. Premessa

Il Comune di San Vito al Tagliamento dispone di Piano Regolatore Generale Comunale adottato con delibera del C.C. n. 86 del 03.12.2001, resa esecutiva dal D.P.G.R. n. 0315/Pres. del 15.10.2002 ed in vigore dal 07.11.2002 (Variante di revisione generale in adeguamento alla L.R. 52/91).

Il Comune di San Vito al Tagliamento prosegue negli interventi programmati in materia di viabilità e sicurezza stradale inerenti la realizzazione di opere atte a regolamentare e moderare la velocità degli autoveicoli lungo le principali arterie di traffico del territorio comunale. Allo scopo di rendere attuabile tale obiettivo l'Amministrazione Comunale ha nei programmi urgenti d'intervento pubblico, la realizzazione di alcune sistemazioni viarie e messa in sicurezza di alcuni punti strategici del territorio comunale.

L'Amministrazione, nello specifico, intende realizzare una intersezione a rotatoria modificando l'incrocio tra la S.P. 463 e via Morsano in località Gleris. Il progetto, oltre ad interessare l'area dell'attuale incrocio, prevede il parziale utilizzo di un terreno distinto al catasto al Foglio 49 mappale 306, mappale 51 e mappale 58.

L'area coinvolta dall'intervento è posta in posizione centrale rispetto all'abitato di Gleris ed è interessata da attività commerciali e servizi. La nuova previsione infrastrutturale dovrà rendere più fluido l'attraversamento dell'incrocio e rallentare le componenti di traffico lungo la via Principale. Gli obiettivi sono pertanto:

- 1) realizzare una rotatoria di dimensioni adeguate ai flussi di traffico rilevati al fine di migliorare l'attraversamento in sicurezza dell'incrocio;
- 2) risolvere i problemi di raccordo dei percorsi ciclabili tra il l'area della locale scuola materna, della chiesa e delle ex scuole elementari con il resto del centro abitato.
- 3) rendere accessibili i percorsi pedonali.
- 4) elaborare elementi di verde d'arredo per riqualificare l'area di collegamento tra le attività commerciali ed piazzale della chiesa.

La presente variante è finalizzata ad adeguare lo strumento urbanistico alle nuove previsioni dell'Amministrazione Comunale.

#### **4. Contenuti della variante**

La variante in esame ha come scopo la individuazione di un'area da destinare all'integrazione della viabilità esistente al fine di permettere la realizzazione della rotatoria e dei percorsi pedonali/ciclabili di raccordo.

La modifica interessa la zonizzazione del P.R.G.C. e la variante urbanistica ha i seguenti contenuti:

Modifica per mq. 275

da Area destinata al culto ed alle attività parrocchiali (CH)

ad Area per servizi e attrezzature pubbliche destinate alla mobilità (Viabilità)

#### **5. Rispetto della L.R. 21/2015 e Approvazione**

La variante ha per oggetto la modifica alla destinazione urbanistica di un'area destinata al culto ed alle attività parrocchiali a area per servizi e attrezzature pubbliche destinate alla mobilità (viabilità), già previste nel Piano Struttura e in sintonia con gli Obiettivi e Strategie di PRGC. È pertanto dimostrato che, rispetto ai contenuti della L.R. 21/2015, la presente variante:

- rispetta le condizioni di cui all'art. 3 e in particolare:
  - a) il comma 1 lett. a) in quanto modifica unicamente le zone omogenee e le categorie urbanistiche già previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali, attraverso l'adattamento, l'ampliamento o la riduzione dei perimetri delle stesse, purché non in conflitto con gli obiettivi e le strategie degli impianti strutturali;
  - b) il comma 1 lett. c) la variante non modifica la rappresentazione del piano struttura e non incrementa l'entità dei carichi insediativi;
- rispetta i limiti di soglia di cui all'art. 4 e in particolare il comma 1 lett. j) in quanto la variante individua nuove aree destinate a opere pubbliche, di pubblica utilità;
- le modalità operative di cui al punto 5 si possono considerare rispettate in quanto non sussistono previsioni insediative residenziali, commerciali e produttive.

Per quanto sopra esposto la presente variante è da considerarsi di livello locale ai sensi della L.R. 21/2015 e pertanto può essere adottata e approvata dal Consiglio Comunale con le procedure di cui all'art. 8 della citata Legge Regionale 21/2015.

#### **6. Contenuti della variante:**

necessita dell'acquisizione di un'area adibita a servizi per il culto (individuata dalla linea gialla tratteggiata).



### *Proposta progettuale preliminare*

Per soddisfare gli obiettivi che l'amministrazione comunale si è preposta, la rotatoria dovrà avere raggio esterno, al netto delle banchine, di m 14,50 e l'anello è di m 7,00. Le banchine avranno una larghezza di m 0,50.

L'aiuola centrale ha raggio di 7,00 metri. Il percorso ciclopeditonale di m 2,50 di collegamento tra il sagrato della chiesa ed il resto della viabilità pedonale verrà realizzato, quasi interamente, nell'area di pertinenza della locale chiesa.

## 6. Contenuti della variante:

Relazione con Allegato n. 1: Modifiche alla zonizzazione

Allegato n. 2: Verifica di incidenza significativa su SIC/ZPS;

Allegato n. 3: Rapporto preliminare VAS (All. I p. II D. Lgs. 152/2006) –  
Piccole aree a livello locale;

Allegato n. 4: Asseverazione per i beni di cui al D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (Codice  
dei beni culturali e del paesaggio);

Allegato n. 5: Asseverazione ai sensi dell'art. 10 comma 4 ter. della L.R.  
27/1998 integrata e modificata dalla L.R. 15/1992;

Allegato n. 6 : Relazione ai sensi dell'art. 8 co. 9 lett. b) della L.R. 21/2015

arch. Luigino Favot

appc pordenone



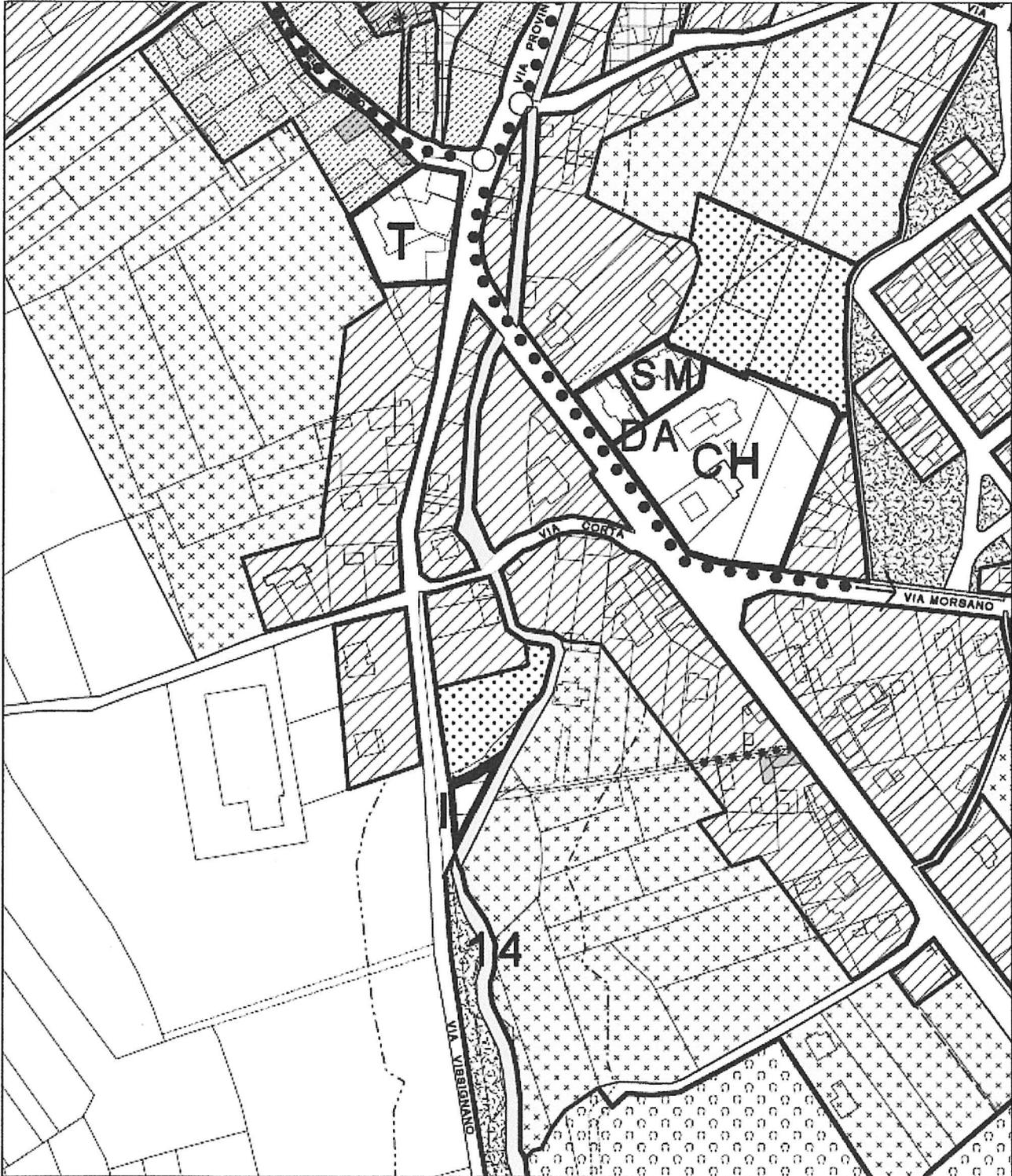
ordine  
degli  
architetti  
pianificatori  
paesaggisti e  
conservatori  
della provincia di  
pordenone

luigino favot  
albo sezione A  
numero 006  
architetto

**Allegato n.1 alla Relazione**  
*Modifiche alla zonizzazione*

Allegato n.1

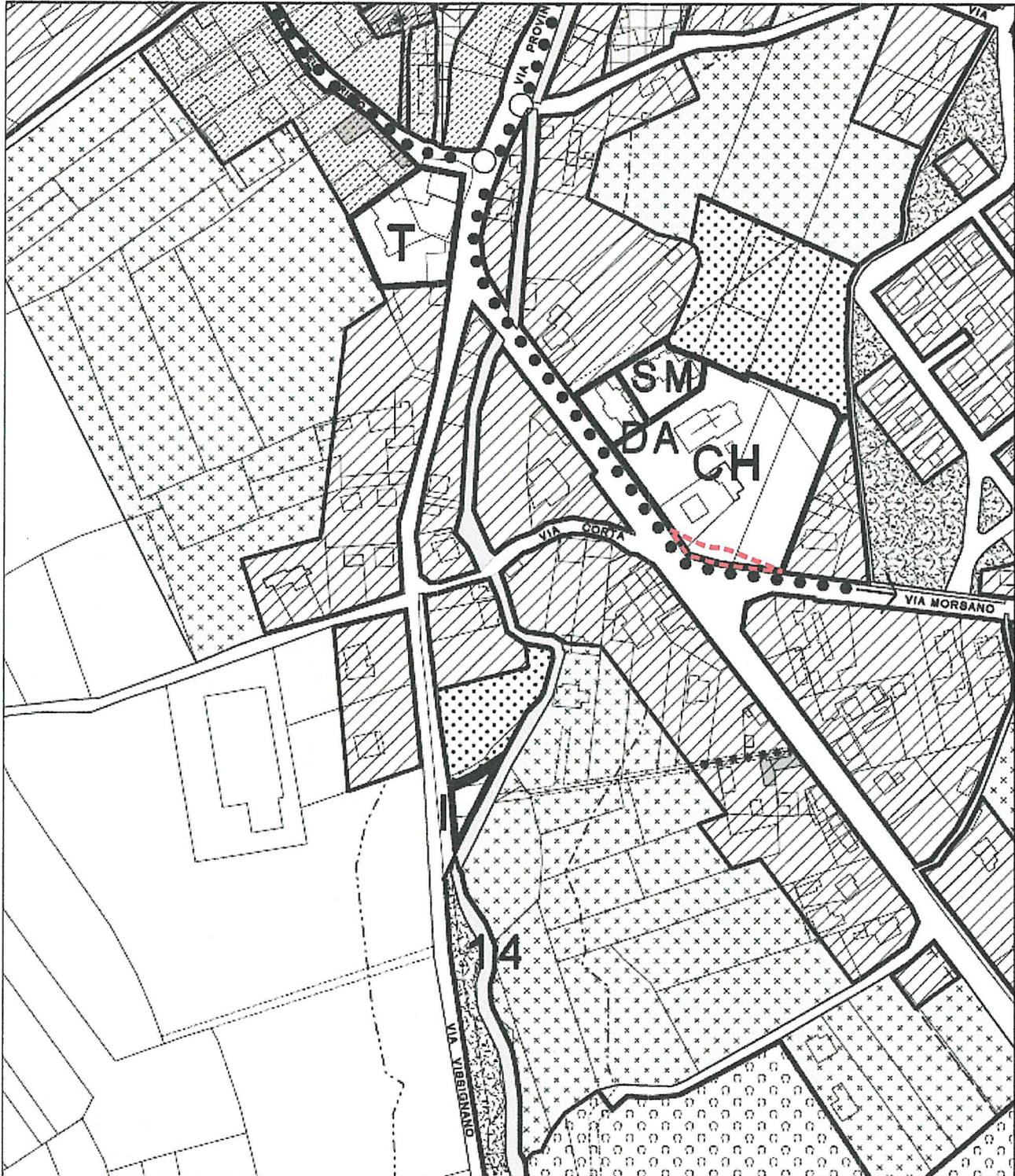
Estratto del P.R.G.C.



P.R.G.C. VIGENTE

scala 1:3000

Estratto del P.R.G.C.



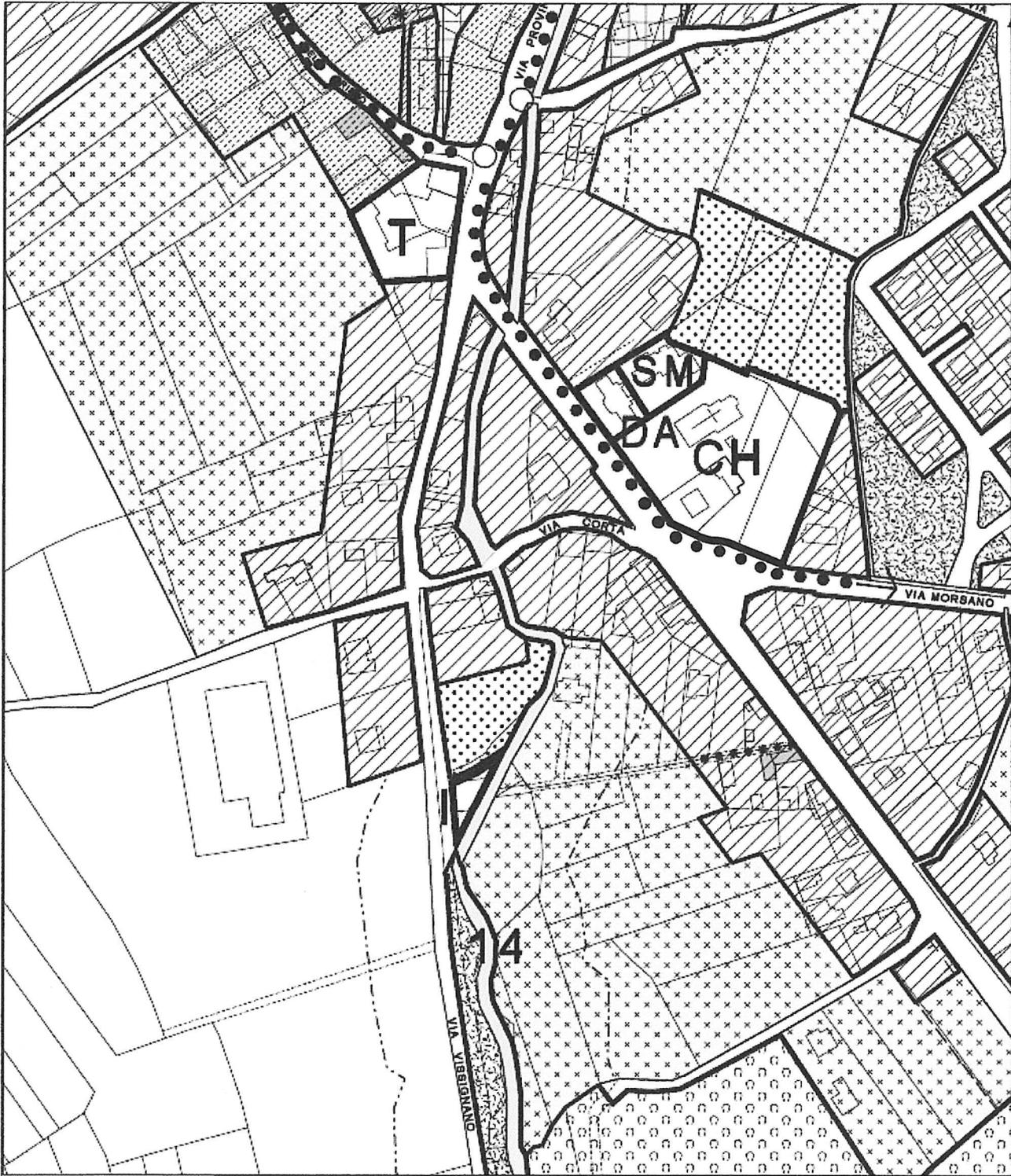
PUNTO DI MODIFICA mq 275

scala 1:3000

da Area destinata al culto ed alle attività parrocchiali (CH)  
ad Area per servizi e attrezzature pubbliche destinate alla mobilità (Viabilità)

Allegato n.1

Estratto del P.R.G.C.



PUNTO MODIFICATO

scala 1:3000

# Allegato n.1

## Legenda del P.R.G.C.

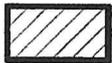
### ZONE CON PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE



Zona omogenea A0



Zona omogenea B1



Zona omogenea B2



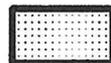
Zona omogenea C



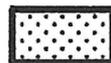
Zona omogenea A

1-2-7

Sottozone



Zona omogenea B3

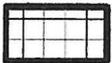


Verde privato

### ZONE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E COMMERCIALI



Zona omogenea D1



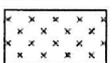
Zona omogenea D3



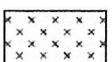
Zona omogenea D3a\*



Zona omogenea D4



Zona omogenea E4a



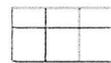
Zona omogenea E4c



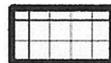
Zona omogenea H2



Zona omogenea H3\* di supporto alle attività agricole



Zona omogenea D2



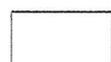
Zona omogenea D3a



Zona omogenea D3b



Zona omogenea E4b



Zona omogenea E6



Zona omogenea H3



Zona omogenea H3\* per la vendita, manutenzione e riparazione veicoli

### ZONE DI USO PUBBLICO E DI INTERESSE GENERALE



Servizi ed attrezzature collettive

#### ATTREZZATURE PER LA VIABILITA' ED I TRASPORTI



Aree destinate al parcheggio pubblico e di uso pubblico



Aree destinate al parcheggio privato

P Parcheggi su spazi pubblici

PI Parcheggio di interscambio

SA Stazione per le autocorriere

#### ATTREZZATURE PER IL CULTO, LA VITA ASSOCIATIVA E LA CULTURA

CH Aree destinate al culto ed alle attività parrocchiali

DA Aree destinate agli edifici per i diritti democratici e la vita associativa

DA Aree destinate agli edifici per i diritti democratici e la vita associativa

Pc Aree destinate alla Protezione civile

#### ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE

AN Aree destinate all'Asilo Nido

SM Aree destinate alla Scuola Materna

SE Aree destinate alla Scuola Elementare

SMI Aree destinate alla Scuola Media Inferiore

CS Aree destinate alla Scuola Media Superiore

CC Aree destinate al centro culturale